

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 176 - 11828 - del 22/02/2016. Derivazione n. 3745 - Comune di Stazzano - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune Stazzano.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, al Comune di Stazzano, (P. IVA 00465090066), con sede legale in Comune di Stazzano – Piazza Risorgimento n. 6, nella persona del Sig. Bagnasco Pierpaolo (omissis) in qualità di Sindaco pro Tempore del Comune di Stazzano, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee n. 3745 (Cod. Utenza AL12557), tramite un pozzo in Comune di Stazzano, ad uso civile (irrigazione aree verdi). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 5 l/s, media di 0,003 l/s, per un volume medio annuo di circa 100 mc.;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/01/2016, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP04317) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.